ItaliaOggi

Quotidiano

Data 10-06-2021
Pagina 30
Foglio 1

Anagrafe, commercialisti pronti. Ingegneri no

Il Consiglio nazionale dei commercialisti è pronto a comunicare all'anagrafe tributaria le informazioni su iscrizioni, variazioni e cancellazioni dagli albi, sollevando dall'onere gli ordini locali come previsto dal provvedimento n. 26004/2021 dell'Agenzia delle entrate pubblicato lo scorso 27 gennaio. Gli ingegneri, invece, non hanno ancora pronto il software e quindi, almeno per quest'anno, le comunicazioni all'anagrafe rimarranno in capo agli ordini locali. La situazione delle due categorie si ricava da due note diffuse dai rispettivi consigli nazionali; quella dei commercialisti è di ieri (informativa n. 65/2021), quella degli ingegneri è invece del 7 giugno (circolare 749/2021).

Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha infatti comunicato come in data 8 giugno sia stato siglato un accordo tra il Cndcec e l'Agenzia delle entrate «per definire le modalità di comunicazione all'anagrafe tributaria delle iscrizioni, variazioni e cancellazioni negli albi tenuti dagli ordini territoriali», come si legge nell'informativa. «In virtù di tale nuovo accordo, che recepisce l'opportunità offerta dal provvedimento del 27 gennaio 2021 e grazie alla convenzione siglata tra le due amministrazioni nel 2019, gli ordini territoriali non sono più tenuti alla comunicazione annuale all'anagrafe tributaria delle variazioni intercorse (iscrizioni, variazioni e cancellazioni) nell'anno precedente, ritenendosi l'adempimento assolto con gli scambi informativi tra il Consiglio nazionale e l'Agenzia delle entrate».

Diversa, ad oggi, la situazione degli ingegneri: «A complessità della creazione di un apposito software in grado di gestire i dati di una delle categorie professionali più numerose e la necessaria connessione con i sistemi informativi di aggiornamento dell'albo unico istituzionale, non hanno consentito, nel termine previsto per la trasmissione delle comunicazioni in argomento, di implementare i sistemi e le tecnologie necessarie per le attività gestionali e per gli applicativi», fanno sapere dal Cni. «Per questo si invitano gli ordini, per questa annualità, a provvedere in via autonoma - entro il termine del 30 giugno 2021 - alla consueta trasmissione dei dati e delle notizie concernenti le iscrizioni, variazioni e cancellazioni nell'albo».

Michele Damiani

© Riproduzione riservata

LAVORO E PREVIDENZA

Pensioni, rivalutati gli stipendi

Fissati i coefficienti per il calcolo dei nuovi trattamenti

Anagrafe, commercialisti pronti. Ingegneri no

Contributi agricoli per soci e discente universitari

Musolino non torna al Cnf

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083